

Comunicare per immagini

di Enzo campisi

Il bisogno di servirsi di immagini, per comunicare e documentare, è nato con l'uomo. Ne è testimonianza la miriade di graffiti che ci stupiscono da sempre per la semplicità di esecuzione e nello stesso tempo per la completezza di informazioni che riescono ancora oggi a tramandare. Se poi si considera che da quelle immagini, prima espressione di intelligenza e creatività, si è sviluppata, attraverso i geroglifici, la scrittura, dobbiamo convenire che l'uomo non può fare a meno dell'immagine per esprimere in modo tangibile il proprio pensiero. Ed egli si serve dell'immagine per documentare, pubblicizzare, denunciare, creare, etc... Per far ciò, oggi è largamente usata la fotografia. Come in tutte le attività dell'intelletto (creative), anche nella realizzazione di una fotografia si rispecchiano la cultura, la sensibilità, la creatività, il bagaglio tecnico e le esperienze personali dell'autore, che sono, ovviamente, diversi per ciascun individuo. Una stessa immagine fotografica, infatti, osservata da più persone, suscita in ognuna di loro sensazioni o reazioni diverse. Difficilmente, queste persone, potranno rivivere lo stato d'animo che, in quel particolare momento, spinse il fotografo a realizzare la "sua" foto. Di contro quando una immagine viene recepita, valutata, accettata dai più, allora si è di fronte ad una immagine che davvero trasmette emozioni e sensazioni in chi l'ammira definendola artisticamente e tecnicamente valida. Il "mare" dell'arte fotografica è solcato da transatlantici, bastimenti, barche, canoe e salvagenti accomunando a ciascuna di queste immagini il Maestro di fama, il professionista della foto, il fotoamatore evoluto ed esperto e colui che si trova per la prima volta in mano una fotocamera ed è pervaso dal brivido e dall'estro dell'artista. Sono questi ultimi i fotografi che producono immagini prima di tutto per loro stessi, per saziare la voglia di fermare l'attimo, di immortalare più che altro nella loro memoria un volto, una persona, un fatto. Ma sono anche questi coloro che sentono successivamente il bisogno di scalare il successivo gradino su per la scala di quella che unanimemente è definita l'arte fotografica. I club fotoamatoriali nascono per coagulare interessi comuni fra persone, nascono per necessità di confronto, essendo vivo il bisogno di avere consensi o critiche. E non è un caso che i circoli più prolifici di fotoamatori di buon livello tecnico sono quelli in cui il confronto fra soci è a volte spietato ma comunque sempre costruttivo. Sorge successivamente, quasi, la necessità di confrontarsi anche al di fuori delle mura del proprio circolo e si cerca spazio e accoglienza presso le Federazioni fotografiche che operano in campo nazionale, la UIF è una di queste. Sono queste le pedane da cui prima o poi si spicca il volo verso quel grande mondo che è la comunicazione per immagini, che danno la possibilità di inserirsi nei circuiti espositivi, che sollecitano la partecipazione ai con-

corsi, a sottoporsi al giudizio di Commissioni quasi sempre formate da persone con specifiche competenze e nel campo della comunicazione, dell'arte, dell'editoria, della composizione e della tecnica. La Redazione del Gazzettino, Il Consiglio di Presidenza, la Direzione Artistica e la Commissione Culturale si impegnano a trattare successivamente, da queste pagine, direttamente a mezzo propri soci o per il tramite di collaboratori, di tematiche fotografiche che possano essere di ausilio o arricchimento della tecnica già acquisita da ciascun socio, che trattare anche dei risvolti commerciali o legali che sono insiti nell'utilizzazione di una immagine, credendo di fare cosa utile ma, soprattutto, gradita ai soci UIF. Non ci metteremo in cattedra, ne vogliamo che gli argomenti trattati siano il corano per i soci, vogliamo soltanto allargare i motivi di confronto e dialogo sull'arte e sulla passione che ci accomuna.

Corsi di fotografia a Campobasso

L'Associazione Culturale "Sei Torri" T.Brasiliano, nel periodo marzo/maggio 2005 organizza un corso di fotografia, articolato in 12 lezioni, tenuto dal fotografo campobassano Mauro Presutti. Il corso ha l'obiettivo di spiegare agli allievi che cos'è la fotografia e quali sono le fasi che compongono il processo di ripresa e prevede anche una sezione teorica di base che tratterà i seguenti argomenti: Conoscenza dell'apparecchio fotografico; Gli obiettivi; gli esposimetri; le pellicole; Utilizzo della luce naturale e artificiale; Il ritratto; il paesaggio.

Nei vari incontri, attraverso la visione di video, verranno forniti cenni sulla storia della fotografia e saranno analizzate immagini di grandi fotografi del passato e contemporanei. I corsi si terranno nei locali dell'Associazione sita in Campobasso in via Sicilia nr.174, ed al termine degli stessi verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

LUTTO

I Dirigenti e i Soci tutti partecipano al lutto che ha colpito Maria Teresa Vitelli, delegata UIF di Roma per la perdita della cara mamma.

Nuovi dirigenti



DELEGATO DI ZONA

IACONO CLAUDIO

Via Valdieri, 36

12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Tel. 0171-260281



DELEGATA DI ZONA

MANFREDI CHIARA

Via Valdieri, 36

12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Tel. 0171-260281

DELEGATO DI ZONA

ADAMI ANDREA

Via Pisani, 9

31044 Montebelluna (TV)

Tel. 0423-603254

DELEGATO DI ZONA

PALERMO UMBERTO

Via Fausto Coppi, 12

20090 Pieve Emanuele (MI)

Tel. 02-90782322

Nuovi Club

Gruppo Fotografico Sambucese

"Calogero Cicero"

Via Palmiro Togliatti, 15

92017 Sambuca di Sicilia (AG)

Tel. 0925-942683

E-mail:francoalloro@valledelbelice.net

Associazione Culturale Fotografica

"Sei Torri" T. Brasiliano

Via Sicilia, 174 - 86100 Campobasso

Presidente: *Marinara Carmine*

Segretario: *Di Cillo Incoronata*

Puoi pubblicare le tue immagini

nelle fotogallerie dei siti

ufficiale UIF www.uif-net.com - contatti, msavatteri@libero.it

associato www.valledelbelice.net - contatti, francoalloro@valledelbelice.net

associato www.photodigitalgrosseto.com - contatti, carlodurano@photodigitalgrosseto.com